



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XIV –Organismi notificati e sistemi di accreditamento

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

VISTA la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99 “Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.”, in particolare l’articolo 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

VISTA la Direttiva 2009/23/CE (versione codificata della Direttiva 90/384/CEE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 relativa agli strumenti per pesare a funzionamento non automatico;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 1992, n. 517 “Attuazione della direttiva 90/384/CEE sull’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri in materia di strumenti per pesare a funzionamento non automatico” e ss.mm.ii.;

VISTA l’istanza dell’ Organismo AtLab, con sede in Piazza G. Gorla, 1 - 14100 Asti (AT), acquisita agli atti con protocollo n. 197901, del 10 novembre 2014, rivolta ad ottenere la notifica nell’ambito del sistema informativo comunitario NANDO;

RITENUTO di doversi avvalere della procedura di cui all’articolo 5, comma 2, del Regolamento 765/2008/CE sopra citato che pone in capo allo Stato che non ricorre all’accreditamento l’onere di fornire evidenza della competenza degli organismi di valutazione di conformità per la direttiva nel cui ambito l’Organismo sceglie di operare

CONSIDERATO che non è stato possibile avvalersi dell’Ente unico nazionale di accreditamento –ACCREDIA- cui è stata conferita delega, tra le altre, sulla direttiva 2009/23, in

VS/



quanto detta delega decorre dal 6 luglio 2015 e quindi successivamente all'avvio della procedura di cui all'art. 5, comma 2 sopra citata;

CONSIDERATO che gli esiti della verifica e dell'esame documentale comprovano la conformità dell'Organismo AtLab ai criteri fissati dalla Direttiva 2009/23/CE, Allegato V "Criteri di minima per la designazione, da parte degli Stati Membri, degli organismi incaricati dei compiti relativi alle procedure di cui all'articolo 9", nonché alle prescrizioni della Decisione N. 768/2008/CE, Articolo R17 "Prescrizioni relative agli organismi notificati";

ACQUISITA la delibera del Comitato valutazione notifiche del 31 luglio 2015, con la quale è rilasciato parere favorevole alla richiesta di estensione dell'autorizzazione;

RITENUTO di autorizzare l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti, limitandone, però, la validità fino al 20 aprile 2016, data di abrogazione della Direttiva 2009/23/CE;

VISTA la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti,

DECRETA

Articolo 1

1. L'organismo notificato AtLab - Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti con sede in Piazza G. Goria, 1 14100 Asti (AT), è autorizzato a svolgere le seguenti procedure di valutazione della conformità relative alla Direttiva 2009/23/CE:

- Esame CE del Tipo, Allegato II - punto 1;
- Dichiarazione CE di conformità al tipo (garanzia della qualità della produzione), Allegato II - punto 2;
- Verifica CE, Allegato II - punto 3
- Verifica CE dell'esemplare unico, Allegato II - punto 4



Articolo 2

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla Divisione XIV - Organismi notificati e sistemi di accreditamento - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico.
2. L'organismo mette a disposizione della Divisione XIV di cui al comma 1, ai fini di controllo dell'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati relativa alle certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate per la direttiva di cui trattasi.

Articolo 3

1. La presente autorizzazione, ha validità fino al 20 aprile 2016, data di abrogazione della Direttiva 2009/23/CE;
2. La notifica della presente autorizzazione nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al comma 1.

Articolo 4

1. Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea e ai successivi rinnovi della notifica sono a carico dell'Organismo di certificazione, ai sensi dell'articolo 47 della legge 06 febbraio 1996, n. 52.

Articolo 5

1. L'organismo nello svolgimento della propria attività di certificazione, si attiene alle disposizioni del decreto legislativo n° 517/92.
2. Qualora il Ministero dello Sviluppo Economico, accerti o sia informato che un organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 9 del Decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22 o non adempie ai suoi obblighi, limita, sospende o ritira l'autorizzazione e la notifica, a seconda dei casi, in funzione della gravità del mancato rispetto di tali prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.



Articolo 6

1. Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it) Sezione "Impresa", Menu "Normativa Tecnica", Sottomenu "Organismi di valutazione della conformità".

Roma, 31 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Gianfrancesco Vecchio